

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 1335 del 15 maggio 2017

Oggetto: Rigetto dell'istanza per la concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma presentata, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., da **SOCIETA' AGRICOLA PANARO S.S.** ed acquisita con protocollo **CR-31616-2015** del **29/06/2015**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive

- danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
 - l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
 - l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
 - il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
 - il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
 - l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
 - il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*";
 - l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853

final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;

- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale *"si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015"*;
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012",

approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*" da richiedere all'indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data **29/06/2015** è stata validata sul sistema informativo "SFINGE" la domanda protocollo **CR-31616-2015** presentata da **SOCIETA' AGRICOLA PANARO S.S.** con sede legale in Bomporto (MO), piazza Marconi n. 23-, C.F. e P.IVA 02956180364;
 - che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, la non ammissione a contributo, con la seguente motivazione riportata nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera", come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

PROPOSTA DI DELIBERA:

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO

SI PROPONE:

1) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO PER LA DEMOLIZIONE DELL'IMMOBILE 2 CON SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE 1 per le seguenti motivazioni:

- a) Non è dimostrato il razionale utilizzo dell'immobile ai fini della produttività aziendale: l'unica porzione per la quale si possono riconoscere caratteristiche utili ad un utilizzo di ricovero macchine è la tettoia, costruita in materiali leggeri e in fase progettuale completamente eliminata, si rileva inoltre un parco macchine dichiarato sovradimensionato rispetto alle reali necessità di un'azienda di 6 ha priva di colture orticole;
- b) Le caratteristiche di disposizione dei locali del fabbricato in muratura esistente non risultano essere coerenti con una razionale attività produttiva, pertanto il progetto che si prevede realizzare, replicando lo stato di fatto, non ha le caratteristiche idonee a costituire un deposito di mezzi agricoli ed è molto sovradimensionato rispetto alle esigenze aziendali. Si rileva che sull'immobile non sussistono vincoli di alcuna natura, ma solo prescrizioni sulle finiture;

- c) La computazione delle opere è identica sia per il progetto respinto dall'ufficio tecnico comunale che per quello approvato: l'attinenza dei computi metrici alle opere previste risulta, per questa ragione, ambigua.

2) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO PER LA DEMOLIZIONE DELL'IMMOBILE 3 CON SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE 4 per le seguenti motivazioni:

- a) L'immobile 3, da quanto emerge dalle fotografie aeree di data precedente a quella del sisma e da quanto emerge dai documenti dell'iter autorizzativo comunale risulta già fortemente compromesso alla data del sisma: manca, dunque, il nesso di causalità tra il sisma ed il danno al fabbricato, condizione indispensabile al riconoscimento del contributo.
- b) Il progetto che si prevede realizzare non ha caratteristiche idonee a costituire un deposito di mezzi agricoli ed è molto sovradimensionato rispetto alle esigenze aziendali
- c) La computazione delle opere è identica sia per il progetto respinto dall'ufficio tecnico comunale che per quello approvato: l'attinenza dei computi metrici alle opere previste risulta, per questa ragione, ambigua.
- d) Il 30/12/2015 l'Area tecnica del Comune di Bomporto comunica al richiedente che *"la motivazione di esonero del contributo di costruzione non trova riscontro per il fabbricato identificato al mapp. 72, in quanto per lo stesso immobile era già stato espresso parere favorevole alla demolizione e ricostruzione non riconoscendone però un nesso causale con il sisma (Prot. 6071/2015 del 30/04/2015)".* Viene dunque negato il nesso di causalità tra il sisma e il danno subito del fabbricato. Questo dato è apprezzabile anche dalle foto aeree che hanno una data precedente al sisma, nelle quali si intravede un albero all'interno del fabbricato in data antecedente al sisma: albero ben visibile nelle foto post sisma.

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.

- che si è proceduto, attraverso il sistema informativo "SFINGE", all'invio della comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;

Dato atto:

- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo "SFINGE", ha rifiutato il sopramenzionato preavviso di rigetto contestualmente alla presentazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90;
- che, pertanto, si è reso necessario un supplemento d'istruttoria;

- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione, predisponendo l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, la conferma della non ammissione a contributo, secondo quanto riportato nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera" ed allegata al presente atto, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Vista la "Scheda riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di procedere con il non accoglimento dell'istanza

DECRETA

- di **rigettare** la richiesta di contributo sugli immobili, riportati in "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Riepilogo degli interventi proposti", presentata da **SOCIETA' AGRICOLA PANARO S.S.**, C.F. e P.IVA 02956180364
- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di contributo sugli immobili contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di rigetto e nell'esito di supplemento istruttorio, quale parte del fascicolo elettronico, così come approvati nei Nucleo di Valutazione e che si intendono integralmente richiamati;
- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR/2016/	31616	SOCIETA' AGRICOLA PANARO
----------	-------	--------------------------

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contribuito (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	INTERVENTO RICHIESTO (EURO)
Ricostruzione immobile n.1 e demolizione immobile n. 2	Bomporto	17	73	TAB. B – lettera c) livello operativo “E3”	Ante: -525,65 Post: -419,50	0	592.568,87
Ricostruzione immobile n.4 e demolizione immobile n. 3	Bomporto	17	72	TAB. B – lettera c) livello operativo “E3”	Ante: -136,48 Post: -186,88	0	148.422,00

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammissa (mq) -ante -post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
Ricostruzione immobile n.1 e demolizione immobile n. 2	Ante: -0,00 Post: -0,00	Deposito e abitazione	Non valutato	0,00	0,00	0,00
		Demolizione e ricostruzione				0,00
Ricostruzione immobile n.4 e demolizione immobile n. 3	Ante: -0,00 Post: -0,00	Deposito	Non valutato	0,00	0,00	0,00
		Demolizione e ricostruzione				0,00
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A 0,00						
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						0,00

PROPOSTA DI DELIBERA:

<p>a. VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO:</p> <p>A - Per il fabbricato 2: Alla luce di quanto è stato possibile riscontrare in fase dei vari sopralluoghi eseguiti, dalle foto e dal layout, allegati alla pratica in oggetto, si conferma l'utilizzo del fabbricato come deposito agricolo.</p> <p>B - Per il fabbricato 1: Il progetto analizzato è il risultato di un iter di confronto con l'ufficio tecnico comunale di Bomporto; a seguito delle osservazioni ricevute, al fine di realizzare un progetto più razionale e coerente con l'attività agricola, è in fase di revisione il progetto allegato alla pratica in oggetto. Nell'immediato verrà intrapreso un nuovo iter di confronto con l'ufficio tecnico comunale per la realizzazione di una struttura con tipologia adeguata all'uso di deposito agricolo con ricostruzione della superficie attualmente destinata a tettoia.</p> <p>C - Per il fabbricato 1: La computazione delle opere risulta la medesima per il progetto respinto e quello approvato dal comune poiché il progetto stesso non è variato, ma è variato solamente il titolo abilitativo in quanto la rimodulazione della volumetria tra i due fabbricati è soggetta a Permesso di</p>

Costruire e non a SCIA. Pertanto il Comune ci ha richiesto di presentare la modulistica relativa alla domanda di Permesso di Costruire con il medesimo progetto allegato.

D - Per il fabbricato 4: Il progetto analizzato è il risultato di un iter di confronto con l'ufficio tecnico comunale di Bomporto; a seguito delle osservazioni ricevute, al fine di realizzare un progetto più razionale e coerente con l'attività agricola, è in fase di revisione il progetto allegato alla pratica in oggetto.

E - Per il fabbricato 3: Alla luce di quanto è stato possibile riscontrare in fase dei sopralluoghi e dalle immagini aeree precedenti agli eventi sismici, riportate nel seguito, si conferma il nesso di causalità tra i danni e gli eventi sismici:

E non recepite in quanto:

A – Non è stata aggiunta alcuna informazione utile alla dimostrazione del razionale utilizzo degli immobili ai fini produttivi dell'azienda agricola.

B – Il tecnico dichiara che è in itinere un percorso di revisione del progetto allegato alla pratica in oggetto. Tale condizione è inammissibile, in quanto non è possibile procedere alla valutazione di una domanda di contributo senza che a questa sia allegato il progetto di ripristino definitivamente configurato.

C- su questo punto viene recepita la dichiarazione fornita dal tecnico relativamente alla affinità dei computi metrici del progetto iniziale e del progetto variato a seguito di richiesta del Comune;

D – Il tecnico dichiara che è in itinere un percorso di revisione del progetto allegato alla pratica in oggetto. Tale condizione è inammissibile, in quanto non è possibile procedere alla valutazione di una domanda di contributo senza che a questa sia allegato il progetto di ripristino definitivamente configurato.

E – Pur non volendo prendere in considerazione le fotografie aeree degli anni precedenti al sisma si rileva, comunque, che viene negato il nesso di causalità tra il sisma e il danno subito del fabbricato dallo stesso Comune di Bomporto.

SI PROPONE:

1) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO PER LA DEMOLIZIONE DELL'IMMOBILE 2 CON SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE 1 per le seguenti motivazioni:

- a. Non è dimostrato il razionale utilizzo dell'immobile ai fini della produttività aziendale: l'unica porzione per la quale si possono riconoscere caratteristiche utili ad un utilizzo di ricovero macchine è la tettoia, costruita in materiali leggeri e in fase progettuale completamente eliminata, si rileva inoltre un parco macchine dichiarato sovradimensionato rispetto alle reali necessità di un'azienda di 6 ha priva di colture orticole;
- b. Le caratteristiche di disposizione dei locali del fabbricato in muratura esistente non risultano essere coerenti con una razionale attività produttiva, pertanto il progetto che si prevede realizzare, replicando lo stato di fatto, non ha le caratteristiche idonee a costituire un deposito di mezzi agricoli ed è molto sovradimensionato rispetto alle esigenze aziendali. Si rileva che sull'immobile non sussistono vincoli di alcuna natura, ma solo prescrizioni sulle finiture;

Pertanto la ricostruzione dell'immobile richiesto non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2) e autorizzato dalla Commissione Europea come Aiuti di Stato SA.35482 (2012/N) – Italia "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo" e pubblicata sul sito della stessa Commissione

2)LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO PER LA DEMOLIZIONE DELL'IMMOBILE 3 CON SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE 4 per le seguenti motivazioni:

- a) L'immobile 3, da quanto emerge dalle fotografie aeree di data precedente a quella del sisma e da quanto emerge dai documenti dell'iter autorizzativo comunale risulta già fortemente compromesso alla data del sisma: manca, dunque, il nesso di causalità tra il sisma ed il danno al fabbricato, condizione indispensabile al riconoscimento del contributo.
- b) Il progetto che si prevede di realizzare non ha caratteristiche idonee a costituire un deposito di mezzi agricoli ed è molto sovradimensionato rispetto alle esigenze aziendali.
- c) Il 30/12/2015 l'Area tecnica del Comune di Bomporto comunica al richiedente che *“la motivazione di esonero del contributo di costruzione non trova riscontro per il fabbricato identificato al mapp. 72, in quanto per lo stesso immobile era già stato espresso parere favorevole alla demolizione e ricostruzione non riconoscendone però un nesso causale con il sisma (Prot. 6071/2015 del 30/04/2015)”*. Viene dunque negato il nesso di causalità tra il sisma e il danno subito del fabbricato.

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'art. 13 bis dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.